

PON METRO 2014- 2020

Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Bologna (ai sensi dell'art.7 Regolamento UE n. 1301/2013)

Allegato 1 – ESTREMI DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE

Titolo del Documento di pianificazione	Ambito territoriale	Data e Atto di approvazione	Valenza temporale	Sito Web
PIANO STRATEGICO METROPOLITANO (PSM)	Città Metropolitana di Bologna	Delibera Assemblea Comitato Promotore "Bologna 2021" del 19/6/2013 Accordo di approvazione (Patto Metropolitano) sottoscritto da Provincia di Bologna, Comune di Bologna, Regione Emilia Romagna, Comuni e Unioni dei Comuni, Università, parti sociali il 9/7/2013	2013-2021	http://psm.bologna.it/

Realizzato prima della costituzione della Città Metropolitana, attraverso un **processo volontario e collegiale**, di più soggetti pubblici e privati, ufficialmente avviato con il I° Forum metropolitano il 29 marzo 2012 e concluso con la firma del "Patto metropolitano" nel III Forum metropolitano del 9 luglio 2013.

Il Piano si compone di 67 progetti, accorpatisi in 15 programmi strategici, di cui 10 dieci sono stati scelti come prioritari, e di cui 49 sono stati avviati entro il 2014.

Con l'entrata in vigore della legge Del Rio, il Piano Strategico Metropolitano, da atto volontario diventa atto d'indirizzo per la Città Metropolitana e per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni dei Comuni compresi nell'area. Lo Statuto della Città Metropolitana di Bologna prescrive che sia varato entro un anno, "avvalendosi dei progetti individuati nel patto concordato il 9 luglio 2013 e nel relativo Piano strategico adottato in via volontaria e consensuale, aggiornando e integrando i contenuti e stabilendo le relative priorità". La fase attuale è quindi dedicata al monitoraggio e alla revisione dei progetti in corso, attraverso incontri pubblici con i principali attori e protagonisti del mondo imprenditoriale, culturale e sociale, e si concluderà nel corso del 2016 con **l'adozione del nuovo PSM da parte degli organi della Città Metropolitana**. A partire dalla primavera 2014 la Segreteria tecnica ha avviato la fase di monitoraggio dell'attuazione dei progetti del piano strategico, optando per un sistema di analisi che monitori i 67 progetti rispetto ai risultati attesi attraverso la compilazione di una **scheda**. Si registra che, nei primi due anni di attuazione oltre il 70% dei progetti PSM si sono avviati con modalità molto diverse tra loro. In particolare, da un'analisi dei progetti in base al loro stato di avanzamento, risulta che dei **49** che sono partiti, **37** progetti sono **attualmente in corso**. Dei restanti, alcuni sono stati accorpatisi con altri progetti particolarmente affini nella trattazione degli argomenti, allo scopo di creare un'unica piattaforma progettuale più strutturata; per altri l'attuazione è strettamente connessa alla riallocazione a livello istituzionale delle funzioni, già esercitate dalle Province (ad esempio, quelli sulla semplificazione, sugli uffici comuni e sull'agricoltura). In altri casi ancora, dopo una prima fase di lancio, il progetto è stato momentaneamente sospeso, in quanto i cambiamenti di contesto impongono di aggiornarne i contenuti.

INTESA GENERALE QUADRO REGIONE – CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, PREVISTA DALL'ART. 5 DELLA L.R. ER N. 13 DEL 2015	Città Metropolitana di Bologna	Delibera Consiglio Metropolitan n. 59 del 16/12/2015 Intesa sottoscritta il 13/01/2016	Non indicata	http://www.provincia.bologna.it/urp/Engine/RAServeFile.php/f//alboP_CM/D/ELCON/150144747A.PDF
<p>Prevista per avviare una sede istituzionale di indirizzo, per l'individuazione degli interventi legislativi e degli obiettivi programmatico-politici coerenti con il contenuto e le finalità del Piano Strategico Metropolitan. L'Intesa rappresenta lo strumento attraverso il quale definire compiutamente la fisionomia del nuovo Ente, e si affianca ad altre sedi di governance multilivello, quali l'“Osservatorio regionale sull'attuazione della legge di riordino territoriale”, la “Conferenza interistituzionale per l'integrazione territoriale” e le “Unità tecniche di missione”, incaricate di gestire operativamente la transizione al nuovo assetto.</p>				
PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (PGTU)	Comune di Bologna	Delibera Consiglio Comunale n. 128 del 25/06/2007	2006-2010	http://www.comune.bologna.it/trasporti/servizi/2:4036/4266/
<p>Il PGTU è lo strumento di pianificazione del traffico di medio periodo, finalizzato al "miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e con i piani di trasporto nel rispetto dei valori ambientali" (art. 36 del Codice della Strada). Le grandi opere infrastrutturali di trasporto collettivo, il cui impatto sulla mobilità è valutabile in orizzonti temporali più ampi, sono prese in esame da altri strumenti di programmazione (PSC, POC). Nella fase attuale è in corso di studio una nuova pianificazione della mobilità urbana su scala metropolitana.</p>				
PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC)	Comune di Bologna	Delibera Consiglio Comunale n. 133 del 14/07/2008	2008-2028	http://urp.comune.bologna.it/PortaleTerritorio/portaleterritorio.nsf/Web9?openview
<p>Il PSC stabilisce gli orientamenti generali dello sviluppo urbanistico della città in un arco di tempo di 20 anni. La sua formazione è avvenuta mediante un processo pluriennale articolato nelle seguenti tappe: - 15/2/2005: approvazione del Programma per la formazione del Piano strutturale comunale condiviso e partecipato; - 20/12/2005: approvazione del Documento preliminare e avvio della Conferenza di pianificazione e della discussione pubblica; - 18/1/2006: stesura del verbale conclusivo della Conferenza di pianificazione; - 10/5/2006: Accordo di Pianificazione, sottoscritto dal Sindaco del Comune di Bologna e dalla Presidente della Provincia; - 2006-2007: discussione pubblica, Forum "Bologna. Città che cambia", consultazione nei Quartieri e laboratori di progettazione partecipata su singoli progetti; - 16/7/2007: adozione del PSC da parte del Consiglio Comunale; - 30/8/2007-31/1/2008: consultazione e raccolta di oltre 411 osservazioni e proposte di enti, associazioni, imprese e cittadini; - 14/7/2008: approvazione definitiva del PSC da parte del Consiglio Comunale. La riflessione sui contenuti e sulla forma del Piano strutturale è stata condotta in maniera integrata assieme a quella sul Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e a quella sul Piano Operativo Comunale (POC) che ne costituiscono i principali strumenti attuativi.</p>				

PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES)	Comune Bologna	di	Delibera Consiglio Comunale n. 186 del 28/05/2012	2012-2020	http://www.comune.bologna.it/paes/servizi/143:12977/12984/
<p>Il PAES prevede una serie di azioni in tema di efficienza energetica e riduzione delle emissioni climalteranti, delineate in schede che definiscono modalità di attuazione, costi e risultati, attraverso interventi in 6 macro aree: il settore edilizio, il terziario, la produzione locale di energia, l'industria, la mobilità e le strutture pubbliche.</p> <p>Alle 39 azioni già avviate, nei prossimi anni se ne aggiungeranno altre 70 per un investimento complessivo stimato di circa 4 miliardi di Euro.</p> <p>Una volta realizzate produrranno una riduzione delle emissioni di circa 500.000 tonnellate/anno e un risparmio sulla bolletta energetica della città di oltre 230 milioni di euro, pari al 25% della spesa attuale.</p>					
PIANO DI ADATTAMENTO DELLA CITTÀ DI BOLOGNA	Comune Bologna	di	Delibera Consiglio Comunale n. 289 del 05/10/2015	Non indicata	http://www.blueap.eu/site/
<p>Strategia locale di adattamento ai cambiamenti climatici, realizzata in seguito all'adesione del Comune di Bologna all'iniziativa "Mayors Adapt – the Covenant of Mayors Initiative on Adaptation to Climate Change" nell'ambito della Strategia Europea di Adattamento ai cambiamenti climatici, attraverso il progetto europeo LIFE+ dal titolo BlueAp (Bologna Local Urban Environment Adaptation Plan for a Resilient City) .</p>					
BILANCIO DI PREVISIONE	Comune Bologna	di	Delibera Consiglio Comunale n. 361 del 23/12/2015	2016-2018	http://bilancio.comune.bologna.it/2015/12/approvato-il-bilancio-2016-2018/
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	Comune Bologna	di	Delibera Consiglio Comunale n. 339 del 23/12/2015	2016-2018	http://bilancio.comune.bologna.it/2015/11/documento-unico-di-programmazione-2016-2018/
<p>Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali, il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Nel rispetto del principio del coordinamento e in coerenza con i documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.</p> <p>Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; • la Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione. <p>Al suo interno figurano le schede descrittive di tutte le attività di natura continuativa (131 servizi) o di carattere straordinario (93 progetti), in relazione alle linee programmatiche di mandato, con il piano degli indicatori e risultati attesi riferiti al triennio, e la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.</p>					

PATTO METROPOLITANO PER IL LAVORO E LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE	Città Metropolitana di Bologna	Accordo quadro siglato da Sindaco Metropolitano, Camera di Commercio, parti sociali il 29/04/2015	2015-2016	http://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Engine/RAServeFile.php/f/Provincia_oggi/PattoMetropolitanoLavoro.pdf
L'accordo definisce le strategie economiche del territorio metropolitano all'interno del Patto per il Lavoro regionale , e intende costruire un quadro di impegni condiviso per valorizzare e potenziare il sistema territoriale bolognese, con l'obiettivo della piena e buona occupazione.				
BOLOGNA CITY BRANDING	Comune di Bologna	Delibera Giunta Comunale n. 314 del 18/12/2013	2014-2016	http://www.urbancenterbologna.it/bologna-city-branding
<p>Piano comunicativo promosso dal Comune di Bologna, con l'obiettivo di accrescere l'efficacia delle politiche di marketing territoriale di Bologna, sia definendo il posizionamento che la città, in dimensione metropolitana, vuole raggiungere, sia individuando le strategie più adeguate per veicolare a livello locale, nazionale e internazionale ai diversi pubblici di riferimento questo posizionamento.</p> <p>La sua attuazione si è sviluppata nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottobre 2012 - giugno 2013: ricerca sulla percezione dell'immagine di Bologna e sulla identità desiderata da testimoni significativi della città; - luglio - ottobre 2013: concorso internazionale per il logo e il payoff della città di Bologna; - dicembre 2013 - gennaio 2014: esiti del concorso, mostra di tutte le proposte grafiche partecipanti, premiazione e sviluppo del progetto vincitore; - da febbraio 2014: definizione e avvio della strategia per comunicare Bologna a livello locale e del mondo. 				
REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI	Comune di Bologna	Delibera Consiglio Comunale n. 172 del 19/05/2014	Dal 2014	http://www.comune.bo.it/cittadinanza/attiva http://www.comune.bo.it/comunita/beni-comuni
Il Regolamento è la prima "traduzione" realizzata in Italia del principio costituzionale di sussidiarietà in norme amministrative a livello locale. E' lo strumento di attuazione del programma " Promozione della Cittadinanza Attiva " per valorizzare e sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli e associati, per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani , attraverso patti di collaborazione con l'Amministrazione Comunale.				
AGENDA DIGITALE	Comune di Bologna	Delibera Giunta Comunale n. 236 del 30/10/2012	2012-2016	http://iperbole2020.comune.bologna.it/agenda-digitale/
<p>Documento strategico, costruito attraverso un processo aperto durato sei mesi, finalizzato a promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, a incrementare il tasso di innovazione e la sostenibilità del sistema urbano bolognese, e successivamente vagliato da un Comitato Scientifico appositamente costituito e da un Garante della Partecipazione.</p> <p>E' strutturato in 3 assi prioritari: Internet come diritto, Coinvolgimento della cittadinanza, Smart city.</p>				

Al suo interno si sviluppano progetti prioritari del Comune di Bologna, quali: la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi; il contrasto al digital divide; la realizzazione della più ampia copertura possibile del territorio comunale in fibra ottica pubblica (rete delle scuole) e privata (per cittadini, imprese, ecc.), la riprogettazione della rete civica Iperbole articolata in tre componenti web (sito istituzionale, servizi on line/fascicolo del cittadino, piattaforma collaborativa/comunità).

PIANO DI ZONA PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE	Comune di Bologna	Delibera Consiglio Comunale n. 111 del 17/04/2009	2009-2015	http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/articoli/80044
---	-------------------	---	-----------	---

Strumento di programmazione a livello di distretto (a Bologna coincidente con il territorio comunale), entro la cornice definita dal **Piano sociale e sanitario regionale** e dall'Atto di indirizzo emanato dalla **Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (C.T.S.S.)**, organismo che garantisce il coordinamento delle politiche sociali, sanitarie e socio-sanitarie per il livello metropolitano. La sua validità è stata prorogata a tutto il 2015 dalle indicazioni attuative regionali. Declinato in piani attuativi annuali, il Piano di Zona specifica gli interventi di livello distrettuale in area sociale e socio-sanitaria, individua le specifiche risorse per l'attuazione degli interventi, e definisce forme e progetti per l'integrazione con le politiche educative, della formazione e lavoro, della casa, dell'ambiente, della mobilità.

PIANO DI AZIONE LOCALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE ROM E SINTE	Comune di Bologna	Delibera Consiglio Comunale n. 26 del 11/02/2014	2013-2014	http://atti.comune.bologna.it/atti/delibere.nsf/a56af84a5e0d0433c1257088002d7881/123bac17198aa5b3c1257c740048754f?OpenDocument
--	-------------------	--	-----------	---

Linee guida redatte nell'ambito del progetto Europeo ROMA NET finanziato dal programma Urbact, in continuità con la Strategia Nazionale d'Inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti del Governo italiano, e fatte proprie dal Comune per integrare gli obiettivi della strategia nelle politiche dell'ente.

BOLOGNA 2021: LINEE DI INDIRIZZO PER IL MANAGEMENT E IL MARKETING TURISTICO TERRITORIALE	Comune di Bologna	Delibera Giunta Comunale n. 196 del 29/07/2014	2014-2021	http://www.comune.bologna.it/sites/default/files/documenti/Bo2021lineemarketingturisticoterritoriale.pdf
---	-------------------	--	-----------	---

Il documento delinea il disegno di **promozione turistica della città** fondato su una politica di marketing urbano unitaria, individuando un'unica agenzia per gestire la promozione e l'accoglienza, oltre che per affermare il brand di Bologna nel mondo.